



**DOMENICA 23 LUGLIO**

**Mussolente (VI) - Parcheggio e ritrovo al Garden Relais (via Caose 22, Borso del Grappa)**

**Ore 17**

## **ESPERIENZE A PIEDI ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLA SCRITTRICE PAOLA DRIGO**

### **PERCORSO A PIEDI CON VISITA GUIDATA AL PAESAGGIO**

**lungo il sentiero della Val Lugana fino al Santuario dell'Acqua accompagnati da Alessandro Eger | 40 posti disponibili, Gratuito su prenotazione tel. 371 1926476**

**SENTIERO 8 DELLA LUGANA** collega l'area di atterraggio del volo libero in località Semonzetto con il Santuario della Madonna dell'Acqua. Il percorso attraversa una panoramica dorsale collinare e la bella val Lugana dove si possono ammirare prati contraddistinti dalla forte presenza di acqua sorgiva e da spettacolari fioriture nel periodo primaverile.

**SANTUARIO DELLA MADONNA DELL'ACQUA** situato sul Colle Castellaro, il più elevato del comune, è stato costruito tra il 1770 e il 1800 su una precedente fondazione medievale dedicata a S. Pietro. L'interno è ricco di opere d'arte di vari periodi storici, tra cui spicca il soffitto decorato con affreschi del pittore Sebastiano De Boni. Si narra che sul versante meridionale del massiccio del Grappa esisteva fin dal Medioevo un monastero benedettino dedicato a Santa Felicità. Il 15 luglio 1636 una alluvione si abbatté sulla zona, investendo anche il convento e trascinandone a valle tutti i suppellettili. Tra questi, un abitante vide galleggiare nel torrente Volon una statua di legno raffigurante la Madonna. La tradizione racconta che, in seguito, la statua venne trasportata con una processione nella chiesa sul colle e posta su un altare a lei dedicato. La chiesa assunse così il nome di Madonna dell'Acqua.

**Ore 18**

**MUSSOLENTE - Prato del Santuario della Madonna dell'Acqua (in caso maltempo presso la Sala Consiglio Comunale, piazza della Vittoria 2 )**

### **PAESAGGIO CON DOLORE E RABBIA**

**UN RACCONTO SULL'OPERA E SULLA VITA DI PAOLA DRIGO**

**LUCA SCARLINI con GIUSEPPINA BEPPA CASARIN**

Paola Drigo (Castelfranco Veneto, 1876 – Padova, 1938) ha un profilo specialmente inciso

nella letteratura degli anni '30 in Italia, e meriterebbe una maggiore diffusione. Il suo risultato narrativo più importante è *Maria Zef* (1936), una cupissima parabola di vita contadina e sfruttamento, ambientata in Friuli, che tratta con mano lieve vicende terribili. A Mussolente si trova la villa dove abitò e dove gestì i campi nelle sue proprietà. Questo luogo viene coinvolto per un evento teatrale che la ricorda. In racconti e pagine di diario l'autrice narra della sua esperienza in campagna, in cui vengono in primo piano i contadini, narrati con un'empatia che di rado si manifesta nella letteratura degli anni '30. Una scrittrice indomita, che fu amica di Bernard Berenson, e che seppe dare ascolto alle voci della campagna.

## **A SEGUIRE**

### **BREVE VISITA COMMENTATA ALLA MADONNA DELL'ACQUA**

## **A SEGUIRE**

**APERICENA ( posti limitati, necessario prenotare tel 371 1926476)**

**rientro al Garden Relais**



### **Giuseppina Casarin**

Collabora strettamente con Luisa Ronchini e matura una profonda conoscenza del canto popolare veneto; canta con Alberto D'Amico, Stefano Maria Ricatti e Gualtiero Bertelli, con il quale collabora tuttora.

Con la Compagnia delle Acque e Gualtiero Bertelli realizza i CD *Quando emigranti*, *Povera gente*, *Annicinquanta* ; con G. Bertelli, la Compagnia delle Acque e Gian Antonio Stella partecipa agli spettacoli: *l'Orda*, *Odissee*, *Razze*, *I banditi della libertà*, *il Maestro magro*, *Aqua*, *Il sale e il pane*. Con Edoardo Pittalis *La Storia di Giovanni*, *Maramao perché sei morto*. Da sola propone lo spettacolo *Vista da tera* – canzoni e testimonianze di una donna nata e cresciuta in campagna con il suo

modo di guardare Venezia.

Con La Compagnia delle Acque cura la ricerca musicale e drammaturgica, presentando: ..Per la pace, per il pane e per la libertà, le tappe dell'emancipazione femminile attraverso testimonianze e canzoni. In trio presenta:

- ◆ Storie di acqua e di terra, testimonianze della canzone popolare veneta,
- ◆ Nostra patria è il mondo intero, percorso storico attraverso la canzone sociale e il canto popolare,
- ◆ ascolteme mi che canto, concerto-spettacolo per ricordare Luisa Ronchini.
- ◆ Maria e le altre - Storia delle donne del Nord-est di e con Tiziana Agostini.

In trio e con Rachele Colombo presenta Donne di terra –canti, echi di tradizione e nuovi percorsi sonori e Donne in cammino – testimonianze e canzoni di donne emigranti di ieri e di oggi. Per l'Associazione Questa Nave ha curato la ricerca musicale musicale e interpretato i canti del Il Racconto del Villaggio, storia della nascita del Villaggio S. Marco di Mestre.

In duo con Sandra Mangini presenta:

- ◆ Mille volti...un voto, canzoni e letture di testimonianze di donne in occasione del diritto di voto alla donna del 1946,
- ◆ E noi siam lavoratore, memoria del lavoro femminile attraverso letture di testimonianze e canto popolare,
- ◆ Voce di donna ha l'anarchia, recital di canti anarchici. ◆ Filò di Andrea Zanzotto

Partecipa a

- ◆ Città Resistente di Sandra Mangini e promosso dall'Associazione D'Altrocanto con il Comune di Mirano, ◆ Patanostrada, la terra con Sandra Mangini e Stefano Rota, Regia di Sandra Mangini ◆ Aqua granda Regia di M.M. Casarin e musiche di Rachele Colombo. Insegna Musica nella Scuola media e canto popolare al Conservatorio Pollini di Padova (corso di Etnomusicologia) Conduce e anima il coro "Voci dal Mondo" progetto del servizio ETAM del Comune di Venezia

**Luca Scarlini**, scrittore, drammaturgo per teatri e musica, narratore, performance artist. Raccontatore d'arte, collabora con numerosi musei. Laureato in Storia dello Spettacolo all'Università di Firenze, insegna tecniche narrative presso la Scuola Holden di Torino, IED e ha collaborato con numerose istituzioni teatrali italiane e europee, tra cui il National Theatre di Londra, la compagnia Lod a Ghent, il Festival Opera XXI a Anversa, La Batie e il theatre amstramgram a Ginevra, lavorando in varie occasioni su temi di storia della scenografia. Sul tema ha realizzato tra l'altro la mostra Corpi da musica. Sylvano Bussotti (Museo Marino Marini, 2010) e Il palcoscenico del desiderio (Pistoia, Cassa di Risparmio, 2010), recentemente si è occupato della produzione scenografica di Marino Marini e di Vittorio Accornero per la Scala, all'interno di una mostra di prossima realizzazione al Museo MAN di Nuoro. Dal 2006 al 2010 ha insegnato Storia e teoria della Scenografia all'Accademia di Brera, seguendo numerose tesi di laurea della stessa materia. Scrive per la musica e per la danza: dal 2004 al 2008 è consulente artistico del

festival MilanOltre al Teatro dell'Elfo di Milano. Nel 2006 è stato direttore artistico di TTV a Bologna, nel 2005 ha coordinato le attività della Capitale Mondiale del Libro a Torino presso lo spazio Atrium. Già docente di storia della scenografia a Brera, insegna tecniche di narrazione dell'arte per il Master di Ca Foscari. Ha all'attivo una vasta attività come storyteller in solo e a fianco di musicisti, danzatori e attori, in teatri, musei e luoghi storici, lavorando tra l'altro con Martin Bauer, Monica Benvenuti, Sylvano Bussotti, Nora Chipaumire, Luisa Cortesi, Massimiliano Damerini, Francesca Della Monica, Francesco Dillon, Ane Lan, NicoNote, Pierluigi Piran, Elisabetta Pozzi, Francesca Tirale, Emanuele Torquati, Luca Veggetti, Ensemble Cremona Antiqua, Ensemble Vox Latina, comparendo in festival in Italia (compare da molti anni nel programma di Festivalletteratura, Mantova), Francesca Benetti, Riccardo Favero, Alessandro Commellato. Da sempre crea racconti per spazi museali, ha lavorato tra l'altro per Palazzo Grassi e Fondazione Guggenheim, Venezia, Museo Stibbert, Firenze, Musei Civici di San Gimignano, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Fondazione Merz, Torino, Museo Madre, Napoli, Gallerie d'Italia, Milano, Museo d'arte Moderna, Milano, Quadriennale di Roma (progetto di racconti Partita doppia) e per la collezione Banca Intesa – Gallerie d'Italia. Voce storica di Radio Tre, conduce il programma Museo Nazionale, ha curato mostre sulla relazione tra arte, musica, teatro e moda. Tra i suoi libri recenti, spesso dedicati a temi d'arte, sono da segnalare Lustrini per il regno dei cieli (Bollati Boringhieri), Sacre sfilate (Guanda), dedicato alla moda in Vaticano, Un paese in ginocchio (Guanda), La sindrome di Michael Jackson (Bompiani), Andy Warhol superstar (Johan and Levi), Siviero contro Hitler (Skira), Memorie di un'opera d'arte (Skira), Ziggy Stardust. La vera natura dei sogni (Add), Bianco tenebra. Serpotta di notte e di giorno (Sellerio), Teatri d'amore (Nottetempo), L'ultima regina di Firenze (Bompiani), Le vacanze dell'arte (Pacini), L'uccello del paradiso (Fandango), Rinascimento Babilonia (Marsilio). Ha curato mostre per il Museo Ferragamo a Firenze (Il calzolaio magico), con cui collabora, con il Museo MAN, per cui ha realizzato Il regno segreto, sulle relazioni Piemonte/Sardegna e una mostra su Vittorio Accornero e Edina Altara, Gruppo di famiglia con immagini. Ha curato poi al Museo Marino Marini di Firenze Pas des deux Marino Marini e Igor Stravinskij, per i Musei di Pistoia (Un nouveau regard, Mauro Bolognini, 2022), la Villa Reale di Monza (Stregherie, 2022), Palazzo Altemps a Roma (Bloomsbury, curata insieme a Nadia Fusini). Ha insegnato presso numerose istituzioni: IED, Ca Foscari, Brera, dove dal 2005 al 2010 ha insegnato Storia e teoria della scenografia e ha ripreso ora la cattedra per l'anno 2021. Negli ultimi due anni ha tradotto e curato l'edizione dei Revised Texts di Samuel Beckett per Cue Press.